

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Presidente DECRETO

Num. 172 del 25/08/2025 BOLOGNA

**Proposta:** PPG/2025/178 del 25/08/2025

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Assessorato proponente:** PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CRISI REGIONALE A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI CHE IL GIORNO 24 AGOSTO 2025 HANNO COLPITO ALCUNI COMUNI NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI

**Autorità emanante:** IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Firmatario:** MICHELE DE PASCALE in qualità di Presidente della Giunta Regionale

**Parere di regolarità amministrativa di Legittimità:** CAMPRINI MASSIMO espresso in data 25/08/2025

**Parere di regolarità amministrativa di Merito:** CAMPRINI MASSIMO espresso in data 25/08/2025

**Approvazione Assessore:** DE PASCALE MICHELE

**Responsabile del procedimento:** Nicola Domenico Carullo

Firmato digitalmente

## IL PRESIDENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018 *"Codice della protezione civile"* e s.m.i., che all'articolo 7, comma 1, definisce la tipologia degli eventi emergenziali di protezione civile e i poteri di intervento degli enti competenti, con particolare riferimento alla lettera b);
- il D.L. n. 95/2025, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025, n. 118, art. 2 *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del sistema infrastrutturale, dell'edilizia carceraria, della rigenerazione urbana, nonché in favore della protezione civile regionale e del Giubileo dei Giovani"*, commi da 4 a 7;
- la L.R. n. 1/2005 *"Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"* e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"* e ss.mm.ii.;

PREMESSO che una profonda saccatura centrata sulla Scandinavia che si estendeva fino al Mediterraneo ha determinato l'afflusso di correnti nord-occidentali sul Nord Italia. Questa configurazione ha portato aria fredda in quota che nelle prime ore di domenica 24 agosto, ha generato condizioni di forte instabilità, amplificata dall'abbassamento di latitudine del jet in quota nelle stesse ore, favorendo lo sviluppo di intensa attività temporalesca sull'alto bacino adriatico. I fenomeni iniziati a ridosso della costa veneta si sono poi spostati nel corso di alcune ore verso sud interessando la costa romagnola. Come rappresentato e meglio dettagliato nel rapporto post evento redatto da ARPAE, la costa romagnola è stata interessata da un sistema temporalesco a multicella caratterizzato da forti raffiche di vento al suolo associate al fenomeno di down-burst, con valori superiori a 100 km/h registrati dalla rete ASMER (106,2 km/h a Gatteo Mare (FC) e 121,3 km/h a Rimini), da precipitazioni localizzate intense soprattutto nell'area riminese (la stazione di Rimini AUSA ha registrato 74 mm in circa mezzora), da frequenti fulminazioni e locali grandinate;

CONSIDERATO che tali fenomeni hanno determinato una insufficiente capacità di deflusso del sistema scolante urbano, allagamenti e caduta di diverse alberature facendo registrare danni sia al patrimonio edilizio pubblico sia a quello privato, l'interruzione della viabilità stradale sia principale che secondaria, nonché l'interruzione della linea ferroviaria e problemi alle reti dei servizi pubblici essenziali;

VISTA l'allerta n. 88/2025;

DATO ATTO che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con i Sindaci ed i Centri Operativi Comunali, le Prefetture - Uffici territoriali del Governo, il Corpo dei Vigili del fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente, anche mediante l'attivazione delle strutture operative e del Volontariato di Protezione Civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità;

RILEVATA l'attivazione di tutti gli enti e le strutture operative per garantire i primi interventi urgenti e la messa in sicurezza delle aree colpite, garantendo la pubblica incolumità con operazioni di taglio e rimozione delle alberature cadute, con verifiche della stabilità di edifici pubblici e privati e strutture colpite e danneggiate, con verifiche circa la presenza di ulteriori piante pericolose, con ripristino delle viabilità interrotte, della segnaletica e delle utenze;

EVIDENZIATO che per l'intensità, l'estensione e l'impatto sull'area colpita potranno seguire ulteriori ricognizioni delle criticità e dei danni, oltre a quelle già pervenute in corso di evento al Centro Operativo Regionale e agli Uffici territoriali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

VISTO l'art. 8, comma 1, della L.R n. 1/2005, ai sensi del quale, al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), della medesima legge regionale, ovvero eventi di rilievo regionale che per natura ed estensione necessitano di una immediata risposta della Regione, il Presidente della Giunta regionale decreta lo stato di crisi regionale, determinandone durata ed estensione territoriale;

RITENUTO, sulla base del report di evento e delle valutazioni tecniche di cui sopra, di dover dichiarare a far data dal 24 agosto 2025, ai sensi dell'articolo 8, della L.R.

n. 1/2005, lo stato di crisi regionale nei Comuni colpiti di Cervia in Provincia di Ravenna, di Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli in Provincia di Forlì-Cesena e di Bellaria-Igea Marina, Rimini e Riccione in Provincia di Rimini, ferma restando la possibilità di aggiornare con successivi atti il suddetto elenco, anche sulla base degli esiti della rilevazione danni;

RITENUTO, altresì, di attivare le competenti strutture regionali per i provvedimenti che si dovessero rendere necessari al fine del superamento dell'emergenza e per un diretto supporto agli enti locali colpiti;

ATTESO che l'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, può:

- adottare, al verificarsi di una situazione di pericolo che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti - ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 1/2005 - tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità degli specifici capitoli del proprio bilancio, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;
- attivare direttamente interventi di somma urgenza e di protezione civile in caso di emergenze in materia di difesa del suolo e della costa, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità degli specifici capitoli del proprio bilancio, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 157/2024: *"Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione"*, nonché la D.G.R. n. 110/2025 *"PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio"*;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"*;

DATO ATTO dei pareri allegati;

## D E C R E T A

1. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i., lo stato di crisi regionale, per la durata di 180 giorni decorrenti dal 24 agosto 2025, relativamente agli eventi meteorologici verificatisi il giorno 24 agosto 2025, nei Comuni colpiti di Cervia in Provincia di Ravenna, di Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli in Provincia di Forlì-Cesena e di Bellaria-Igea Marina, Rimini e Riccione in Provincia di Rimini;
2. di attivare le competenti strutture regionali per i provvedimenti che si dovessero rendere necessari al fine del superamento dell'emergenza e per un diretto supporto agli enti locali colpiti;
3. di evidenziare che l'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, può:
  - a) adottare, al verificarsi di una situazione di pericolo che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti - ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 1/2005 - tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità degli specifici capitoli del proprio bilancio, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;
  - b) attivare direttamente interventi di somma urgenza e di protezione civile in caso di emergenze in materia di difesa del suolo e della costa, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità degli specifici capitoli del proprio bilancio, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;
4. di evidenziare, altresì, limitatamente al periodo e al territorio per cui è dichiarato lo stato di crisi regionale, che trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 140 bis "Procedure di protezione civile" del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni Comunali interessate;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
7. di pubblicare, altresì, il presente atto sul sito web istituzionale della Regione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri

contenuti" - "Dati ulteriori" - in applicazione degli indirizzi della Giunta Regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii..

Michele de Pascale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Massimo Camprini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2025/178

IN FEDE

Massimo Camprini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Massimo Camprini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2025/178

IN FEDE

Massimo Camprini